

Contratti

ASPIAG SERVICE – DESPAR

Ipotesi di Accordo Integrativo Aziendale

Un unico accordo per oltre 9.900 lavoratrici e lavoratori

Il 28.04.2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo tra Filcams, Fisascat e Uiltucs e Aspiag Service S.r.l. L'accordo viene applicato ad oltre 9.900 dipendenti in Veneto, Emilia Romagna, Bolzano, Trento e Friuli Venezia Giulia.

L'ipotesi di accordo è frutto di un'armonizzazione dei quattro accordi integrativi provinciali/regionali scaduti dal 2012/13, al fine di addivenire alla definizione di un unico accordo integrativo nazionale che introduca elementi di novità significativi per garantire ed estendere a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori le medesime condizioni economiche e normative.

Di seguito i punti principali dell'intesa:

Premio presenza

L'importo previsto dal 01.07.2026 sarà per tutti di **98 € lordi mensili**, incrementando il premio a Trento e Bolzano (oggi 80 € lordi) ed estendendolo alla Lombardia, che oggi non ha un contratto integrativo.

Donazione per lutto

In caso di decesso di un dipendente con figli fiscalmente a carico, l'azienda effettuerà una donazione di **1.500 €** al coniuge o al convivente.

Organizzazione del lavoro

38 ore settimanali, favorendo soluzioni che prevedano l'uso del turno continuato.

La pianificazione degli orari, salve eventuali modifiche necessarie, sarà bisettimanale.

Pause retribuite: 15 minuti per chi lavora con turno continuato; 7,5 minuti per turno (mattina/pomeriggio) se si lavorano almeno 4 ore consecutive.

Maggiorazioni domenicali e festive

Confermato l'impianto previsto dai quattro CIA regionali/provinciali, estendendo a tutti la maggiorazione del 130% nel periodo dal 1°

dicembre al 31 dicembre e del 75% nel caso di disponibilità alla prestazione dell'8 dicembre.

Part time

Le richieste di trasformazione del part-time a full-time, o l'aumento dell'orario per chi è a tempoparziale, saranno considerate tenendo conto di criteri quali carichi familiari, condizioni di salute e anzianità di servizio.

Elevata dal 3% al 6% la possibilità di usufruire del part-time post maternità, assegnando, compatibilmente con le esigenze organizzative, un orario di lavoro adeguato.

Indennità allarme notturno

Incremento da 30 € a 60 € lordi dell'indennità di allarme notturno.

Indennità infortunio

Confermata l'integrazione fino al 100% della retribuzione netta fino al 180° giorno.

Farmacisti dipendenti

Aumentato a **200 € lordi** il contributo per la partecipazione ai corsi ECM.



Ipotesi di Accordo Integrativo Aziendale

Indennità orario serale

Estesa a tutti l'indennità del 10% della retribuzione di fatto per le ore di lavoro ordinario prestatedalle 21.00 alle 22.00.

Indennità di malattia

Integrazione aziendale dell'indennità INPS fino al 100% della retribuzione netta dal 4° al 20°giorno di assenza e per i periodi di ricovero ospedaliero, con applicazione per gli apprendisti delle sole disposizioni di legge e del CCNL. Quando la malattia supera i 180 giorni, ci sarà la possibilità di accedere ad una aspettativa non retribuita di 120 giorni durante la quale, nei casi gravi, l'azienda riconosce un'integrazione pari al 15% della retribuzione lorda.

Per le lavoratrici e i lavoratori con almeno dieci anni di anzianità viene garantita la conservazione del posto di lavoro e un'integrazione pari al 50% della retribuzione dal 181° al 270° giorno di malattia. Stesse condizioni si applicanoalle lavoratrici e ai lavoratori con disabilità certificata ai sensi della legge 68/1999 o che usufruiscono dei permessi previsti dalla legge 104/1992 per disabilità grave.

L'azienda è inoltre tenuta a informare con almeno 15 giorni di anticipo la scadenza del contratto e la possibilità di accedere alle ulteriori forme di aspettativa previste.

Premi per obiettivi finali

Confermato ed esteso a tutti l'attuale impianto, incrementando gli attuali importi massimi erogabili per i full-time, così previsti:

L'accordo avrà validità dal 01.06.2026 e scadrà il 31.05.2029 e sarà sottoposto all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

Trento 680 €, Bolzano 820 €, Friuli Venezia Giulia 640 €, Veneto ed Emilia-Romagna 850 €, fino a 900 € lordi per il 2026 e, a decorrere dal 2027, 1.000 € lordi. Inoltre, le parti si incontreranno entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo per valutare l'efficacia del sistema premiante.

Welfare

1. Importo individuale:

verrà corrisposto un contributo di 200 €, da riproporzionare sulla base dell'orario di lavoro, utilizzabile tramite una piattaforma welfare convenzionata.

2. Buono sconto sulla spesa:

verrà corrisposta una somma di 240 € annui attraverso l'accredito di 20 € al mese sotto forma di buoni sconto digitali.

3. Permessi lutto:

previsti ulteriori 3 giorni retribuiti in caso di decesso del coniuge (damatrimonio o unione civile), del/della convivente risultante da certificazione anagrafica o di parenti entro il 1° grado.

4. Bonus bebè:

in occasione della nascita, adozione o affido, alle lavoratrici e ai lavoratori che diventeranno genitori, per ogni figlio/a verrà elargito un buono spesa di 150 €. Se padre e madre sono entrambi dipendenti, il buono sarà di 75 € ciascuno.

Per maggiori informazioni

visita il nostro sito www.filcams.cgil.it